



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 21/05/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2014, n. 773

Alienazione fondo agricolo ex M.A.F. sito in agro del Comune di Cerignola (FG) - ditta Lo Conte Antonio.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, confermata dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Con D.P.R. 31 marzo 1979 "Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti", all'art. 1 è stato stabilito che: "I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma 1 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616".

La suddetta tabella A comprende, tra l'altro, nello stralcio del Tavoliere di Puglia, il fondo agricolo denominato "San Leonardo Topporusso".

Tale fondo, espropriato dal Ministero Agricoltura e Foreste in favore dell'Opera Nazionale per i Combattenti (O.N.C.) per la conseguente trasformazione, lottizzazione e assegnazione a coloni, ricade in agro di Cerignola (FG) ed ha una estensione complessiva di ha 50.59.35.

Con contratto di concessione con promessa di futura vendita per l'avviamento della piccola proprietà contadina, in data 10 maggio 1969 (reg. a Foggia il 18.07.1969 al n. 163/1), venne assegnato al sig. Lo Conte Antonio, nato il 09.01.1941, il podere n. 17, facente parte del fondo "San Leonardo Topporusso", identificato catastalmente come segue:

Catasto Terreni

foglio 443 - particella 27 - ha. 8.13.81 seminativo

Catasto Fabbricati

foglio 443 - particella 43 (i cui subalterni sono in fase di definizione per mezzo di accatastamento)

I poderi contraddistinti con i numeri 15, 16, 17, 18 e 19, dello stesso fondo ex MAF "San Leonardo Topporusso", sono serviti da una comune stradina di accesso sulla quale grava una servitù di passaggio a favore dei suddetti poderi, dei quali alcuni già alienati e altri in fase di alienazione.

I fondi ex MAF sono stati già oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato generale degli enti disciolti (IGED), che ha determinato per il podere 17 oggetto del presente atto deliberativo il prezzo di vendita in euro 45.666,19 comprensivo delle opere di miglioramento (nota n. 55880 del 13/04/2006).

Il predetto importo, aggiornato in base agli indici ISTAT, per complessivi euro 52.379,03, è stato

comunicato all'avente diritto all'acquisto sig. Lo conte Antonio (nota del Servizio Demanio e Patrimonio prot. n.19592 del 30.11.2012), il quale, dopo vertenza legale terminata favorevolmente alla Regione, con lettera dell'11.03.2014 ha accettato il prezzo di vendita ed espresso la volontà al pagamento in un'unica soluzione alla stipula dell'atto di trasferimento.

In relazione a tutto quanto su riferito, al fine di poter procedere all'alienazione del bene di cui trattasi, con il presente atto si propone alla Giunta regionale quanto segue:

- di autorizzare la vendita a titolo oneroso del fondo in premessa identificato, in favore dell'avente diritto;
- di nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento del fondo a corpo e non a misura;
- di dare atto che tutte le eventuali spese (catastali, notarili, ecc., nessuna esclusa), saranno a totale carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di dare atto che l'acquirente provvederà al pagamento del corrispettivo in un'unica soluzione al momento della stipula dell'atto di vendita.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporterà un'entrata per la Regione Puglia di euro 52.379,03 da imputare sul capitolo Bilancio Regionale n. 4091000 - alienazione di beni e diritti patrimoniali - Codice SIOPI 4111.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nei modo di legge;

DELIBERA

- di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, e che qui s'intendono integralmente riportate, a favore dell'avente diritto sig. Lo Conte Antonio, nato il 09.01.1941, l'alienazione a titolo oneroso del fondo agricolo ex MAF censito in Catasto del comune di Cerignola con i seguenti dati identificativi:

Catasto Terreni

foglio 443 p.IIa 27 Ha. 8.13.81 seminativo

Catasto Fabbricati

foglio 443 p.IIa 43 (i cui subalterni sono in fase di definizione per mezzo di accatastamento)

- di dare atto che il suddetto bene verrà trasferito a corpo nello stato di fatto in cui trovasi, compresa la servitù di passaggio sulla strada di accesso comune ai poderi serviti 15, 16, 17, 18 e 19, parti del fondo agricolo "San Leonardo Topporusso";

- di prendere atto che l'acquirente provvederà al pagamento del prezzo, pari a euro 52.379,03, in un'unica soluzione all'atto della stipula del contratto di compravendita;
- di dare atto che tutte le eventuali spese (catastali, notarili, ecc., nessuna esclusa) saranno a totale carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di incaricare il dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco nato il 18.09.1953, alla sottoscrizione per conto della Regione Puglia, dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio nominato dall' acquirente;
- di dare atto che il dirigente sopra nominato potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene, la denominazione delle controparti, l'indicazione del prezzo;
- di autorizzare il competente Servizio Demanio e Patrimonio - in sede di redazione del conto patrimoniale - ad apportare le dovute variazioni in corrispondenza del cespite in questione;
- di disporre la pubblicazione sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
